



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

15.10.2019

I NUMERI

8,5

i milioni truffati come accertato dalla Finanza

2,5

quelli recuperati e al momento sotto sequestro

221

il numero dei truffati tra Ragusa, Vittoria e Augusta



IL PROCESSO

Dal Gup a Ragusa i 20 imputati coinvolti nell'inchiesta Money Never Sleeps condotta dalla Finanza nel 2011



La truffa milionaria dei broker in 4 chiedono il patteggiamento

► Sono Termini, Guardabasso e Leone, accusati di associazione per delinquere, più uno accusato di riciclaggio

SALVO MARTORANA

Hanno chiesto di patteggiare ottenendo il consenso del pm Marco Rota tre imputati arrestati nel 2011 perché coinvolti nell'operazione "Money Never Sleeps" eseguita dai militari dell'allora Nucleo di Polizia Tributaria (adesso Polizia economica) della Guardia di Finanza di Ragusa. Davanti al Gup Andrea Reale rispondono di una truffa milionaria messa a segno a Vittoria ai danni di centinaia di risparmiatori. Il giudice deciderà il 21 novembre dopo avere ascoltato i difen-

sori degli altri imputati per cui è stato chiesto il rinvio a giudizio.

A chiedere di patteggiare la pena anche i tre accusati del reato associativo. Si tratta di Gerlando Termini, nato a Comiso, residente a Vittoria, di 49 anni che ha concordato una pena pari a 3 anni e 4 mesi di reclusione; Rocco Guardabasso, acatese di 65 anni, e Tommaso Leone, nato a Piazza Armerina, residente a Ragusa, 38 anni, che hanno chiesto l'applicazione della pena pari a 2 anni e 10 mesi di reclusione.

I tre erano stati raggiunti otto anni fa da un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Tribunale di Ragusa su richiesta della Procura della Repubblica per i reati di associazione per delinquere a scopo di distrarre somme raccolte dai risparmiatori per un totale di 8,5 milioni di euro e del reato di riciclaggio. La pena patteggiata dovrà essere applicata dal Gup se ritenuta congrua. In attesa della sentenza il giudice ha sospeso i termini di prescrizione dal 30 ottobre, data originaria di rinvio.

L'indagine, condotta dalle Fiamme Gialle e coordinata dal sostituto procuratore Marco Rota, scattò nel marzo 2011 a seguito delle prime de-

nunce di alcuni risparmiatori che avevano visto sparire le cospicue somme da loro affidate ai promotori finanziari riuniti nella società vittoriese Technical&Trend. I tre imputati sono difesi dagli avvocati Enrico Platania, Giovanni Riccotti La Rocca, Antonio Impellizzeri e Daniele Scrofani. Le truffe sarebbero iniziate il 2008 e il 2009. Oltre ai tre a giudizio ci sono anche altre 17 persone accusate di riciclaggio di denaro. Una di loro ha chiesto di patteggiare un anno e tre mesi. Anche questo accordo deve essere omologato dal giudice. A giudizio anche decine di parte civili (il processo si sta celebrando per questa ragione in Tribunale e non nell'angusta aula Gup) rappresentate dagli avvocati Michele Sbezzi, Enzo Cavallo, Carlo Pietrarossi, Matteo Anzalone. Le parti offese hanno chiesto il rinvio a giudizio di chi non ha patteggiato, oltre al sequestro conservativo delle somme rinvenute durante le indagini.

Il Gup vista la complessità del fascicolo ha rinviato i lavori alla fine di novembre quando deciderà sulle richieste di pena concordate e sulle richieste di rinvio a giudizio dopo avere sentito il collegio difensivo che punterà sul non luogo a procedere.

DAL 2008 AL 2011

Ben 221 le vittime raggirate tra Ragusa, Vittoria e Augusta

Sono ben 221 le persone che hanno denunciato gli imputati per truffa per un ammontare complessivo pari a circa 14 milioni di euro, importo accertato solo in parte dalla Guardia di Finanza. Tra le parti offese anche il curatore del fallimento della Technical & Trend Global Finacial Service srl. Le vittime hanno chiesto il sequestro conservativo delle somme rinvenute durante le indagini, circa 2,5 milioni di euro, al momento sotto sequestro preventivo come mezzo di prova, in modo da riavere seppur in parte quanto dovuto. La somma a disposizione è ipotetica visto che il sequestro riguardava anche titoli che nel frattempo hanno potuto cambiare il valore ma anche opere d'arte soggette a stime fatte da esperti. Sono state le Fiamme gialle, grazie all'analisi di migliaia di operazioni bancarie eseguite dai membri del so-

dalizio, a recuperare una parte del denaro, nascosto in numerosi conti bancari intestati a diversi inprestano, con l'unico scopo di farne perdere le tracce. Diciassette prestano sono finiti davanti al Gup. Otto sono di Augusta, 4 di Vittoria, 3 di Catanzaro, 1 di Siracusa ed 1 di Catania.

L'operazione denominata "il denaro non dorme mai" è stato per i tanti risparmiatori un indiretto richiamo a porre la massima attenzione nello scegliere le persone a cui affidare i propri risparmi. Allettanti tassi di interesse non sono mai sinonimo di strabilianti capacità dei promotori, ma spesso solo "specchi per le allodole". Le vittime sono state truffate tra l'aprile del 2008 ed il marzo del 2011. I fatti hanno avuto teatro nelle città di Ragusa, Vittoria ed Augusta.

S. M.

Il denaro spariva nei conti di prestanome spesso all'ignaro dei movimenti truffaldini

Alcuni pensionati avevano centinaia di migliaia di euro

Secondo quanto accertato dalla Finanza è di oltre 8,5 milioni di euro la somma messa a disposizione dai clienti, ma il totale esatto non è stato mai quantificato. Secondo l'accusa finivano sui conti correnti di prestanome e solo in minima parte realmente investiti come promesso. Ai clienti veniva-

no prodotti, invece, falsi reports sull'andamento positivo degli investimenti che dovevano avvenire su piattaforme bancarie del mercato "forex" (acquisto e vendita di valute estere), site al di fuori dei confini nazionali e gestibili esclusivamente per via telematica, maturando, sulla carta, interessi decisamente superiori a quelli dei mercati tradizionali (investimenti in borsa o titoli di Stato, ad esempio). A questo scopo, i clienti aprivano appositi conti correnti telematici, la cui gestione era demandata completamente ai promotori finanziari finiti sotto processo. Le somme solo in minima

parte venivano investite, comunque con pessimi risultati; la maggior parte erano usate dagli imputati per fini esclusivamente privati o nascosti nei conti bancari delle altre 17 persone finite a giudizio. Tra loro anche un paio di pensionate che avevano messo a disposizione i propri conti, rimediando la denuncia per riciclaggio. Ad una di loro nel conto sono stati trovati 173 mila euro, ad un altro pensionato ben 260 mila euro, a due cinquantenni tra 150 e 200 mila euro; tutte somme i cui titolari dei conti non hanno saputo spiegare la provenienza.



S.M. La conferenza stampa dell'operazione nel novembre del 2012

Centro storico, bulli in azione «Ora basta con questo degrado»



Ennesimo episodio in città legato a casi di malessere sociale

Idea Liberale sollecita la commissione ad adottare delle adeguate contromisure

DANIELA CITINO

Baby gang in azione anche in città. Giovanissimi aguzzini hanno infatti trasformato in un vero inferno il sabato sera di alcuni loro coetanei e in particolare di chi ha coraggiosamente deciso di non girarsi dall'altra parte.

L'episodio, sommandosi alla triste sequela di accadimenti, riapre una ferita sociale che, parrebbe,

mai essersi sanata. Del resto, leggere l'accaduto con la sola lente dell'analisi sociologica non ne permetterebbe di comprenderne le ragioni. Per Idea Liberale infatti "l'episodio è l'espressione di un innegabile malessere innegabile che fa emergere un dato alquanto significativo".

"La città ha infatti bisogno di un'attenzione supplementare. Dallo scioglimento del Consiglio co-

munale a oggi, un'inarrestabile condizione di degrado sembra avere preso il sopravvento. Il problema, però, è che non si intravede all'orizzonte l'adozione di alcuna contromisura" sostengono Giuseppe Scuderi, presidente, e Valentina Tagliarini di Idea Liberale chiamando in causa chi al momento è al governo della città. "E' indispensabile che dalla commissione straordinaria possa essere lanciata

una proposta affinché in città si tenga una riunione del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica convocata dal prefetto di Ragusa. Riteniamo infatti che occorra dare un segnale forte alla città per evitare che si prosegua lungo una strada che rischia, soltanto, di peggiorare il quadro complessivo" sottolineano i due esponenti politici nella convinzione che "non possiamo - asseriscono - e non vogliamo accontentarci di questa condizione difficile e complicata". "Faremo - proseguono Scuderi e Tagliarini - il possibile per individuare le soluzioni, per suggerire proposte e per portare avanti un percorso che ci consenta di invertire la tendenza. Lo ribadiamo: non è questa la Vittoria che vogliamo e, anzi, ci daremo da fare, con lo spirito di servizio di sempre, per cercare di ricostruire un percorso di rinascita della nostra città a cui tutti, secondo noi, devono collaborare, a cominciare dalla commissione straordinaria che al momento gestisce le sorti della nostra città. Sarebbe ora che i commissari fornissero un segnale importante anziché prevedere che per questa città, se continua così, non ci sarà futuro. Il fatto che non conoscano il territorio non è più una scusa valida per etichettarci senza aiutarci".



Valentina Tagliarini e Giuseppe Scuderi di Idea Liberale

Incendio, le indagini entrano nel vivo

«Atto doloso o no?»

GIUSEPPE LA LOTA

Le indagini degli inquirenti continuano, ma dell'incendio che prima dell'alba di domenica ha distrutto una Panda, una Stilo e un ciclomotore, non si sa ancora niente di ufficiale. Solo quando si avranno notizie certe la polizia di Stato dirà qualcosa ufficialmente. Nel dubbio, silenzio totale. Come si usa dire in questi casi, le indagini si muovono in diverse direzioni. Prima per accertare se c'è stato il dolo; secondo per capire il movente chi ha armato gli ignoti contro il proprietario di una delle macchine (forse la Panda). Certezza che può arrivare solo dalle risposte che la vittima ha fornito o fornirà agli inquirenti, e se qualche telecamera installata nei pressi di via Roma angolo Alessandria, darà elementi validi a confermare l'attentato



L'incendio in via Roma

incendiario. Senza di queste due certezze, il caso sarà destinato a rimanere nel campo delle ipotesi.

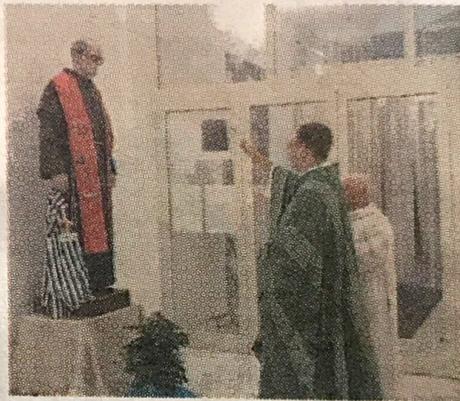
L'altro aspetto di rilievo è la consistenza dei danni causati dal rogo. Una macchina e un motorino distrutti totalmente, una Stilo danneggiata seriamente nella parte anteriore. Erano mezzi assicurati anche contro l'incendio? Si parla di decine di migliaia di euro. Non irrisorio il danno provocato anche al prospetto della casa dove erano parcheggiate i 3 mezzi. Un albero di oleandro è stato carbonizzato, ma circa 10 metri di facciata annerita dal fumo sono da rifare. Il rogo, spento dai vigili fuoco in un'ora, ha provocato molta paura nel quartiere. La gente è stata svegliata dal rumore delle fiamme e dalla deflagrazione dei vetri. ●

La parrocchia nel garage, nel vivo la festa dedicata al santo polacco Massimiliano Kolbe

La comunità. E' molto giovane e risulta essere in continua espansione

NADIA D'AMATO

Continua a crescere la parrocchia San Massimiliano Kolbe di Vittoria, la giovanissima comunità, istituita dal vescovo Cuttitta, che da questo inverno muove i suoi primi passi in un quartiere tutto in espansione, nella zona "Rinascita". Sotto l'esperta guida di don Gioacchino Interliggi, già parroco a San Domenico Savio, la neonata parrocchia ha già una sede provvisoria - un garage - e porta avanti parecchie attività pastorali, non per ultima il concerto-preghiera inedito sulla "via crucis", del maestro Danilo Ferro, tenutosi lo scorso venerdì santo. Da qualche giorno, infatti, la parrocchia si è dotata di un nuovo portone che chiude la sua sede provvisoria,



La statua di S. Massimiliano Kolbe

ovvero un garage messo a disposizione da un parrocchiano e debitamente riadattato per usi liturgici. La saracinesca in ferro, infatti, è stata abbellita con un'opera d'arte realizzata dagli

stessi parrocchiani, semplice ma incisiva. Anche i segni esteriori, infatti, sono importanti e raccontano molto delle persone e dei loro sogni, delle aspirazioni e dei desideri.

Si tratta di un disegno, nero su sfondo bianco, raffigurante il santo martire Massimiliano Kolbe, con la scritta "Solo l'amore crea". L'opera rappresenta la filosofia di vita incarnata dal Kolbe su ispirazione dell'Immacolata. Sullo sfondo il Santo ed un filo spinato. Quest'ultimo si interrompe, e si trasforma in tanti piccoli uccellini che si librano in alto e volano lontano. Dalla prigionia di un campo di concentramento nazista, Kolbe è infatti riuscito ad essere ugualmente libero e a rendere tali anche i suoi compagni di cella.

LA NASCITA DI UNARMA



Piscopo rappresenterà il sindacato Cc nell'area iblea

n.d.a.) Sarà il sottotenente Gaetano Piscopo, in servizio ad Enna quale comandante del Norm della stessa Compagnia, a rappresentare il sindacato dei Carabinieri Unarma per la provincia di Ragusa. L'Ufficiale, 57 anni, laureando in Giurisprudenza, abilitato avvocato, è stato in servizio alla Compagnia Carabinieri di Vittoria per 28 anni, con il grado di luogotenente, sino a novembre 2018, quando, vincitore del concorso per il nuovo grado, è stato trasferito d'ufficio ad Enna.

Bandite cinque borse di studio per onorare Alessio e Simone



► L'iniziativa è stata illustrata alla presenza dei genitori dei piccoli

► Saranno rivolte agli studenti meritevoli dell'istituto scolastico Portella della Ginestra

GIUSEPPE LA LOTA

Il sacrificio dei due cuginetti Alessio e Simone, morti tragicamente la sera dell'11 luglio, rimarrà nella storia e nei cuori di tutti i vittoriosi. La Promotergroup spa, azienda vittoriese che opera nel settore della consulenza, finanza, sviluppo d'impresa e sicurezza, ha deciso di onorare la memoria di Alessio e Simone, intitolando loro cinque borse di studio che saranno attribuite

a ragazzi meritevoli della scuola "Portella della Ginestra", la scuola frequentata dai due cuginetti. La scuola che avrebbero frequentato al primo anno di medie. L'iniziativa è stata presentata sabato scorso, nella sala riunioni dell'istituto dal presidente di Promotergroup Gianni Polizzi, insieme alla dirigente scolastica, Daniela Mercante. Alla cerimonia sono stati presenti Alessandro e Lucy (genitori di Alessio), Valentina e Toni (genitori

di Simone). A far da cornice alla lodevole iniziativa, anche gli alunni della scuola. Se è stato possibile avviare questo tipo di iniziativa come Benefit Corporation è perché lo statuto della nuova Spa ha previsto espressamente la volontà di dedicare una parte degli utili a scopi sociali. "Abbiamo deciso di onorare la memoria e mantenere vivo il ricordo di Alessio e Simone - ha affermato il presidente Gianni Polizzi - intitolando ai cuginetti cinque borse

di studio. Sarà un modo per premiare il merito dei nostri giovani e motivo di incoraggiamento a studiare e a capire che lo studio è il primo fattore di crescita umana, culturale e sociale. Abbiamo bisogno di cultura per combattere e sconfiggere il malessere e il malfare che aleggiano su Vittoria".

L'iniziativa è stata accolta con grande entusiasmo anche dalla dirigente del plesso, Daniela Mercante, che ha seguito personalmente il dramma delle due famiglie da quella disastrosa sera dell'11 luglio. "Le borse di studio - ha spiegato la dirigente scolastica - verranno attribuite annualmente ai migliori due alunni di prima e ai migliori due di seconda media. Un'altra borsa di studio è stata destinata al migliore studente dell'indirizzo musicale dell'istituto, in ricordo della grande passione per la musica di Alessio. Il valore della borsa spettante ad ogni alunno meritevole potrà essere speso solamente per l'acquisto di materiale scolastico e, nel caso di quella destinata all'indirizzo musicale, per l'acquisto di uno strumento o materiale musicale". La Promotergroup sosterrà il diritto allo studio di alcuni studenti contribuendo a rendere sempre vivo il ricordo dei due compagni e cugini. Il 16 settembre scorso, una delegazione della scuola vittoriese aveva partecipato a L'Aquila all'inaugurazione del nuovo anno scolastico, con il presidente della Repubblica.



I due cuginetti uccisi da un Suv. Sopra, la presentazione dell'iniziativa

INCONTRO AL S. BIAGIO

Cittadinanzattiva riavvia i percorsi sulla legalità

NADIA D'AMATO

Riprendono nelle scuole della zona ipparina i percorsi di legalità organizzati da CittadinanzAttiva Vittoria, Scoglitti, Comiso, Acate e Santa Croce Camerina. Quest'anno i percorsi saranno dedicati ad Alessio e Simone D'Antonio, "vittime innocenti - si legge nella nota della coordinatrice, Anna Chiaramonte - di giovani che conoscevano la legalità, il rispetto delle leggi e degli altri". Il primo incontro si è tenuto venerdì scorso all'istituto comprensivo "S. Biagio", con gli alunni delle terze classi. Presente anche la Protezione civile "Caruano" di Vittoria. Anna Chiaramonte, dopo aver ricordato i due cuginetti, lo strazio dei familiari ed il dolore della cittadinanza vittoriese, si è soffermata sul bullismo e il cyber bullismo. "Tutto ciò - ha



L'incontro al San Biagio

detto Chiaramonte - è determinato dalla non osservanza delle norme sociali e scolastiche da parte di alcuni adolescenti i quali non vanno più alla ricerca di valori poiché, spesso, non li conoscono e quindi si rifugiano nel web che può rivelarsi uno strumento negativo se usato per discriminare, offendere e dominare i più deboli". Il dirigente della Protezione civile, Giovanni Buonvicino, dopo aver mostrato dei video su come comportarsi in casi di terremoti o incendi, ha presentato i vari equipaggiamenti indossati dalla squadra di volontari impegnate, di volta in volta, nello spegnimento di incendi o in caso di terremoti, frane o alluvioni. Buonvicino si è soffermato anche sulla necessità di rispettare l'ambiente.

«Scegliere sempre di fare il bene», l'Agesci avvia le attività riguardanti il nuovo anno

Contrada Salmè. L'appuntamento ha puntato a coinvolgere anche le famiglie

Giornata di festa domenica scorsa per il gruppo scout dell'Agesci-Vittoria 7 in occasione dell'apertura ufficiale del nuovo anno sociale. Il gruppo, fondato circa 10 anni fa, agisce ed opera in un territorio difficile della città, il quartiere Forcone, che trova il suo punto di riferimento nella comunità parrocchiale dello Spirito Santo.

La nuova realtà scout si è sviluppata ed è cresciuta grazie anche alla positiva risposta del quartiere che ha visto e vede nell'Agesci un'occasione di crescita e sviluppo umano, non solo dei ragazzi, ma anche del territorio. Il gruppo Vittoria 7 si inserisce a pieno titolo in questo contesto e sin dal suo nascere ha accolto i tanti ragazzi del quartiere desiderosi di vivere l'avventura scout.



La presentazione a Salmè

Le attività si sono svolte nel centro di spiritualità di contrada Salmè, a Vittoria, dove si sono dati appuntamento i ragazzi del gruppo ed i nuovi iscritti. Le attività sono state ambien-

tate sulla trama de "il Re Leone". Pumba, Simba, Timon ed i loro amici hanno introdotto i ragazzi al tema della giornata: scegliere sempre di fare il bene. I veri protagonisti dell'intera giornata sono stati i ragazzi con il loro vocio, le loro grida di entusiasmo, i loro canti ed i loro volti gioiosi.

La giornata è stata condivisa anche con le famiglie, che hanno raggiunto i figli per il pranzo comunitario seguito - nel pomeriggio - dalle cerimonie segnate dalla commozione dei capi e dei ragazzi. Le lacrime sui volti dei ragazzi e le lettere indirizzate agli educatori sono state la migliore ricompensa, segno di affetto e di stima, del buon lavoro svolto e della passione spesa nell'educare.

N. D. A.

Il recital su Maria Goretti

n.d.a.) Si chiama "Parlo di Te - Un viaggio musicale ispirato alla storia di Santa Maria Goretti" il nuovo recital diretto dal maestro Paolo Li Rosi, con la regia del noto attore e cantautore Attilio Fontana. Lo spettacolo sarà portato in scena a Vittoria sabato 19, alle 21, nei locali dell'omonima parrocchia. Partendo dalla tragica storia della Santa, morta a seguito di un tentativo di stupro, lo spettacolo rientra in un importante progetto artistico finalizzato alla sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne e nasce da un'idea di padre Andrea La Terra. La conferenza stampa di presentazione è in programma giovedì 17, alle 11,30, nei locali del Vescovado di Ragusa. Il maestro Paolo Li Rosi è molto preparato sul piano musicale e ha strutturato questa opera su un livello molto interessante destinato a fornire risposte di un certo tipo ai fedeli.

